LA PROVINCIA
MERCOLEDÌ 21 APRILE 2021

Il turismo passa dalle antiche strade La Regione ci crede e investe sei milioni

Barzio. Il progetto riguarda gli itinerari del Legnoncino, del Legnone, dello Stavello e del Trona
Un occhio al passato e uno al presente: sui percorsi colonnine elettriche per le bici e i telefonini

BARZIO
BEPPE GROSSI

Oltre sei milioni di euro dalla Regione per creare un percorso che abbracci i percorsi storici dal lago alla Valtellina, e dalla Valsassina alle valli bergamasche.

La giunta regionale ha infatti approvato, su proposta dell'assessore agli enti locali e montagna **Massimo Sertori**, lo schema di convenzione tra Regione e Comunità Montana Valsassina Valvarrone Val d'Esino e Riviera, relativo al primo lotto per realizzare le costose opere volte al ripristino della viabilità storica di queste splendide zone.

Il presidente Fabio Canepari

«La Regione - spiega Sertori - si impegna a finanziare la progettazione e la realizzazione di questo intervento fino ad un importo massimo di 3milioni e 120mila euro. Attraverso queste importanti risorse miriamo a favorire lo sviluppo infrastrutturale per rilanciare il sistema economico locale, grazie anche alla riqualificazione degli itinerari del Legnoncino, del Legnone, dello Stavello e del Trona».

Esulta il presidente della Comunità Montana della Valsassina, **Fabio Canepari**: «Siamo molto soddisfatti - dichiara -. Il progetto si sviluppa in due lotti. entrambi finanziati dalla Regione.Tempo di firmare la convenzione e porteremo procedere pubblicando il bando d'asta per affidare i lavori del primo lotto».

«Altri tre e rotti milioni - prosegue Canepari - il Pirellone li finanzierà per il secondo lotto, che interesserà i percorsi storici nei territorio delle Province di Sondrio e Bergamo in collegamento con il Lecchese».

«Il progetto - continua - riguarda solo le vecchie vie di collegamento: preciso infatti che non ne verranno realizzate di nuove. Si creerà una sorta di circuito per godersi le nostre zone a piedi, in bici e magari anche a cavallo. I tracciati verranno risistemati e forniti di indicazioni utili agli escursionisti per sapere dove vanno. Uno degli scopi di questo progetto è infatti anche informativo: ci saranno percorsi destinati ai principianti, altri destinati a coloro che hanno più dimestichezza con la montagna. Tutto sarà segnalato, anche sarà possibile, percorrendo i percorsi sistemati, raggiungere a piedi luoghi di interesse pubblico come il Museo della Guerra di Colico».

La vetta del Legnoncino e la chiesa di San Sfirio

«Inoltre - conclude ancora Canepari - i tracciati saranno dotati di colonnine di ricarica per telefonini e bici elettriche. Covid permettendo, ho intenzione di organizzare un incontro pubblico in maggio per illustrare le caratteristiche del progetto».

«Il recupero di questi quattro itinerari - aggiunge **Antonio Rossi**, sottosegretario alla presidenza con delega allo sport, Olimpiadi 2026 e grandi eventi - si inserisce in un più ampio quadro di rilancio dell'intera area che punta ad aumentarne l'attrattività sia a livello nazionale sia internazionale. Questo anche in vista dell'appuntamento a Cinque cerchi con Milano-Cortina».

Secondo le previsioni, i lavori del primo lotto dovrebbero concludersi nel settembre del 2023.

©RIPRODUZIONE RISERVATA